



Comune di Martina Franca

**REGOLAMENTO COMUNALE SUL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

-Novembre 2019-

C_E986 - 1 - 1 - 2020-01-15 - 0002603

Sommaro

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 – DEFINIZIONE DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3
ART. 3 – DEFINIZIONE DI UTENTI	3
ART. 4 – IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARTINA FRANCA	3
ART. 5 – ALBO COMPOSTATORI	3
ART. 6 – ISCRIZIONE ALL'ALBO COMPOSTATORI	3
ART. 7 – UTENZE AVENTI DIRITTO	4
ART. 8 – FINALITÀ DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4
ART. 9 – RIFIUTI COMPOSTABILI	4
ART. 10 – RIFIUTI NON COMPOSTABILI	5
ART. 11 – UTILIZZO DEI RIFIUTI A MATRICE ORGANICA E DISTANZE DAI CONFINI	5
ART. 12 – RIDUZIONE TRIBUTARIA E PREMIALITÀ	6
ART. 13 – ASSISTENZA AL COMPOSTAGGIO	6
ART. 14 – RISPETTO DELL'IMPEGNO E CONTROLLO DELLA CORRETTA ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO	6
ART. 15 – RECESSO DALL'ALBO COMPOSTATORI	6
ART. 16 – DECADENZA DALLA RIDUZIONE TRIBUTARIA	6
ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'ALBO	7
ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE	7
MODELLI ALLEGATI	7
➤ ALLEGATO 1: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLA COMPOSTIERA DOMESTICA	7
➤ ALLEGATO 2: RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TARI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	7

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della tassa sui rifiuti/simili (**di seguito TARI**) per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

La pratica del compostaggio domestico infatti persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ Riduzione della quantità dei rifiuti da conferire presso servizio pubblico di Igiene Urbana;
- ✓ Riduzione dei costi di raccolta, trasporto e conferimento;
- ✓ Promuove l'utilizzo diretto del compost da parte dei cittadini

Pertanto, le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della **TARI**.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "*utenti*" gli intestatari della **TARI** e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Martina Franca

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della **TARI**.

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti residenti nel territorio comunale provvisti di un orto/giardino e in possesso di compostiera fornita in comodato d'uso gratuito dal Comune di Martina Franca.

Tutti gli iscritti dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e accedono alla riduzione tributaria e ad eventuali premialità previsti dal Comune.

Art. 6 – Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene contestualmente al ritiro della compostiera in dotazione dal Comune di Martina Franca.

Ad ogni nuova iscrizione, previo ritiro della compostiera in dotazione dal Comune di Martina Franca, ciascuna utenza domestica identificata come nuovo utente – compostatore dichiara, mediante compilazione dell'apposito modulo (ALLEGATO 1):

- a) il numero di persone di cui è composto il proprio nucleo familiare;

- b) di avere la possibilità di utilizzare un giardino/orto di almeno 20 mq
- c) di essere residente nel Comune di Martina Franca;
- d) il posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio.

L'iscrizione all'Albo richiede la corretta pratica del compostaggio domestico, utile alla riduzione dei quantitativi di rifiuto organico conferito presso il servizio pubblico di Igiene Urbana. Gli iscritti che svolgono una continua e corretta attività di compostaggio domestico, potranno beneficiare di una riduzione dell'importo della *TARI* nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione delle relative tariffe *TARI*.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Hanno diritto tutti i residenti nel territorio comunale provvisti di un orto/giardino di almeno 20 mq e in possesso di compostiera fornita in comodato d'uso gratuito dal Comune di Martina Franca. Le utenze che praticano il corretto compostaggio domestico potranno accedere alla riduzione tributaria.

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, pane secco, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the.);
- b) alimenti (sia crudi sia cucinati, purchè non caldi)
- c) gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
- d) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- e) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero, stuzzicadenti, torsoli;
- f) tovaglioli di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detersivi o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità), fazzoletti bagnati o sporchi di sostanze organiche
- g) cenere di combustione di scarti vegetali;

È da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore o presso il Centro comunale di raccolta e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: la compostiera propria o in dotazione dal Comune di Martina Franca.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata all'interno del territorio comunale; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area sulla quale è collocata la compostiera deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori di cui all'art. 6.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale (o in aree all'aperto di più proprietari), è necessario l'assenso di tutti i condomini (nel secondo caso di tutti i proprietari del terreno), anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei Compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 12 – Riduzione tributaria e premialità

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione delle relative tariffe TARI.

Il riferimento per la definizione dell'incentivo è descritto del Regolamento TARI vigente sul territorio del Comune di Martina Franca e ss.mm.

Il comune di Martina Franca si riserva di erogare eventuali premialità, che potranno essere individuate annualmente, alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 13 – Assistenza al Compostaggio

Il comune di Martina Franca, al fine di facilitare e diffondere la pratica di compostaggio domestico, insieme con il Gestore dei Servizi, definisce e programma una serie di incontri informativi sul compostaggio domestico.

Inoltre, al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone un servizio di assistenza presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Durante l'eventuale assistenza a domicilio si verificherà altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati. Dei sopralluoghi è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente medesimo.

Art. 14 – Rispetto dell'impegno e controllo della corretta attività di compostaggio

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza o il trasferimento dell'intero nucleo abitativo dall'agro al centro urbano, devono essere comunicati, in carta semplice, ai competenti Settori Comunali.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare un controllo a campione, mediante verifica in sede effettuata dall' Ispettore Ambientale che accerterà l'effettivo svolgimento del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche.

Il controllo sarà effettuato su un campione composto da n. 20 utenti compostatori iscritti all'Albo sorteggiati alla presenza di pubblico ufficiale.

Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente Regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, per l'utente inosservante è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 250,00 disciplinata dal "Regolamento comunale sulle procedure sanzionatorie amministrative" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 17.11.2016, oltre alla decadenza della riduzione tributaria per l'annualità TARI in corso.

Art. 15 – Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite il modulo allegato al presente Regolamento (ALLEGATO2), nel caso di variazione delle condizioni iniziali di consegna della compostiera.

Tale modulo, è altresì reperibile sul sito del Comune di Martina Franca nella sezione modulistica, e può essere consegnato presso il Servizio Tributi o presso la Sede del Gestore del Servizio.

Art. 16 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale.

Qualora, a seguito delle attività di controllo di cui all'art. 14 del presente Regolamento, si accerti un non-corretto compostaggio domestico, per l'utente inosservante è prevista la decadenza della riduzione tributaria per l'annualità TARI in corso.

In questo caso, l'ispettore Ambientale impiegato nelle attività di controllo trasmette copia dei verbali di controllo agli Uffici Tributi che applicano la **TARI**.

Art. 17 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dall'Ufficio Ambiente in accordo con il Settore Tributi. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede di Palazzo Ducale nei giorni ed orari di ricevimento dell'utenza.

Art. 18 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di pubblicazione della Delibera di approvazione.

Per l'anno 2019, ai fini della riduzione tributaria (TARI) connessa al compostaggio domestico, si applicano gli articoli del vigente "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)" vigente sul territorio del Comune di Martina Franca.

MODELLI ALLEGATI

- *Allegato 1: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLA COMPOSTIERA DOMESTICA*
- *Allegato 2: RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TARI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO*

C_E986 - 1 - 1 - 2020-01-15 - 0002603

Allegato 1

Comune di Martina
Franca

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO
GRATUITO DELLA COMPOSTIERA DOMESTICA**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ e residente in _____ alla
 via/piazza/c.da _____ n° _____ Tel _____
 Codice Fiscale _____

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto da n° _ persone
 di avere la possibilità di utilizzare un giardino/orto di almeno 20 mq
 di essere residente nel Comune di Martina Franca

RICHIEDE

La fornitura in comodato d'uso gratuito di una compostiera per praticare la raccolta domestica dei rifiuti organici.

La compostiera sarà posta ed utilizzata in via/ piazza/ c.da _____

Con la presente richiesta si impegna a conservare la compostiera in buono stato e a restituirla all'atto di cessazione del servizio.

Data

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003

Firma.....

Allegato 2



Comune di Martina
Franca

**RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TARI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ e residente in _____ alla
via/piazza/c.da _____ n° _____ Tel _____
Codice Fiscale _____

COMUNICA

- di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal.....
- di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla **TARI** precedentemente accordata;
- che sono cambiate le condizioni iniziali di consegna della compostiera per le motivazioni seguenti:

Data

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003 smi

Firma.....